

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 15 luglio 2014.

Chiusura della procedura di amministrazione straordinaria della S.r.l. Comsa.

IL DIRETTORE GENERALE PER LA VIGILANZA
SUGLI ENTI, IL SISTEMA COOPERATIVO
E LE GESTIONI COMMISSARIALI
DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DI CONCERTO CON

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO DEL
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979 n. 26, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, convertito nella legge 3 aprile 1979 n. 95 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 106 del decreto legislativo 8 luglio 1999 n. 270;

Visto l'art. 7 della legge 12 dicembre 2002 n. 273;

Visto gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dettano i criteri di attribuzione delle competenze agli uffici dirigenziali generali;

Visto il decreto del Ministro dell'industria emesso di concerto con il Ministro del tesoro, in data 21 dicembre 1981, con il quale la S.p.A. Salvarani, è stata posta in amministrazione straordinaria ed è stato nominato commissario il dott. Giuseppe Contino;

Visto il successivo decreto del Ministro dell'industria emesso di concerto con il Ministro del tesoro, in data 18 ottobre 1993, con il quale la Procedura di amministrazione straordinaria è stata successivamente estesa, ai sensi dell'art. 3 legge 95/79, alla S.r.l. Comsa;

Visto il decreto del Ministro delle attività produttive in data 10 marzo 2003 con il quale, ai sensi dell'art. 7 della sopra citata legge 273/02, sono stati nominati commissari liquidatori delle procedure delle sopra citate società del Gruppo Salvarani i signori Dott. Giorgio Averni, Dott. Maurizio Molinari e Avv. Sergio Trauner;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico in data 4 aprile 2007 con il quale, a norma del citato art. 1, commi 498 e 499, della sopra citata legge 296/06, sono nominati commissari liquidatori delle imprese del gruppo Salvarani in amministrazione straordinaria i signori avv. Paolo Cevolani, dott. Giorgio Federighi e d.ssa Laura Maria Concetta Montana in Trezza;

Visto il provvedimento ministeriale in data 3 agosto 2012 con il quale è stato autorizzato il deposito presso la Cancelleria del competente Tribunale Fallimentare del bilancio finale, del rendiconto della gestione, del piano di riparto finale e della relazione del comitato di sorveglianza della procedura sotto precisata;

Vista l'istanza in data 9 dicembre 2013, con la quale i commissari liquidatori chiedono che venga disposta la chiusura della procedura relativa alla società Comsa S.r.l. del Gruppo Salvarani in amministrazione straordinaria,

essendo stati compiuti tutti gli adempimenti necessari a tale chiusura;

Ritenuto che sussistano i presupposti per disporre la chiusura della procedura di amministrazione straordinaria della società Comsa S.r.l., a norma dell'art. 6 del decreto-legge 30 gennaio 1979 n. 26 citato;

Decreta:

Art. 1.

È disposta la chiusura della procedura di amministrazione straordinaria della società Comsa S.r.l.

Art. 2.

I Commissari provvederanno all'adempimento di tutte le attività connesse alla chiusura della procedura di amministrazione straordinaria precisata all'articolo uno inclusi quelli previsti dagli artt. 2495 e 2496 del codice civile.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà comunicato alla Camera di Commercio territorialmente competente per l'iscrizione nel Registro delle Imprese.

Roma, 15 luglio 2014

*Il Direttore generale per la vigilanza
sugli enti, il sistema cooperativo
e le gestioni commissariali
del Ministero dello sviluppo economico*
MOLETI

*p. Il Direttore generale
del Tesoro del Ministero
dell'economia e delle finanze*
CANNATA

14A06019

DECRETO 17 luglio 2014.

Approvazione del «Piano d'azione italiano per l'efficienza energetica 2014».

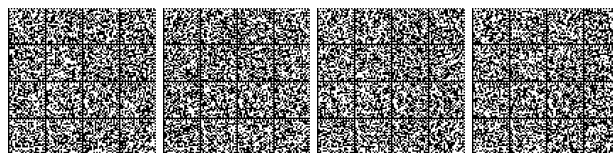
IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
E DEL MARE

Vista la direttiva 2012/27/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE;

Visto in particolare l'art. 24, paragrafo 2, della direttiva 2012/27/UE, che, nell'ambito dell'attività di riesame e monitoraggio dell'attuazione degli obiettivi di efficienza energetica, prevede che gli stati membri presentino alla Commissione, a date prestabilite, Piani d'azione naziona-



le per l'efficienza energetica che comprendano le misure nazionali per il miglioramento dell'efficienza energetica, i risparmi di energia attesi e/o conseguiti e stime sul consumo generale di energia primaria previsto nel 2020;

Visto il decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115, recante «Attuazione della Direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza energetica degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE»;

Visto in particolare l'art. 5, comma 2 del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115 che dispone che il Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano e su proposta dell'ENEA, approva e trasmette alla Commissione europea il Piano d'azione nazionale per l'efficienza energetica (PAEE);

Vista la relazione annuale sull'efficienza energetica recante i risultati conseguiti al 2011 e gli obiettivi al 2020, trasmessa dal Ministero dello sviluppo economico alla Commissione europea nell'aprile 2013, in attuazione degli articoli 3 e 24, paragrafo 1 della direttiva 2012/27/UE;

Vista la relazione annuale sulla cogenerazione in Italia, relativa all'anno di produzione 2012, trasmessa dal Ministero dello sviluppo economico alla Commissione europea nell'aprile 2014, in attuazione dell'art. 24, paragrafo 6 della direttiva 2012/27/UE, che aggiorna la relazione sulla cogenerazione, relativa all'anno di produzione 2011, precedentemente trasmessa;

Vista la relazione sui regimi nazionali obbligatori di efficienza energetica e sulla notifica del metodo, trasmessa dal Ministero dello sviluppo economico alla Commissione europea nel dicembre 2013, in applicazione dell'art. 7 della direttiva 2012/27/UE, così come modificata e integrata dalla relazione trasmessa alla Commissione europea nel giugno 2014;

Visto il «Piano d'azione italiano per l'efficienza energetica 2011», approvato con decreto 30 agosto 2011 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il

Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Vista la Strategia energetica nazionale, approvata con decreto 8 marzo 2013 del Ministro dello sviluppo economico;

Visto il «Documento di predisposizione del Piano d'Azione italiano per l'efficienza energetica PAEE 2014», proposto dall'ENEA e trasmesso al Ministero dello sviluppo economico con nota del 2 luglio 2014;

Tenuto conto delle attività di confronto tecnico tra le Amministrazioni coinvolte e degli esiti della consultazione pubblica promossa dall'ENEA sullo schema di Piano;

Acquisita l'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, espressa nella seduta del 10 luglio 2014.

Decreta:

Art. 1.

Approvazione

1. È approvato il «Piano d'azione italiano per l'efficienza energetica 2014» allegato al presente decreto e se ne dispone la trasmissione alla Commissione europea secondo quanto disposto dall'art. 5, comma 2 del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115.

Roma, 17 luglio 2014

*Il Ministro dello sviluppo
economico*
GUIDI

*Il Ministro dell'ambiente
e della tutela del territorio e del mare*
GALETTI

AVVERTENZA:

Il Piano d'azione italiano per l'efficienza energetica 2014 è scaricabile dal sito internet del Ministero dello sviluppo economico, al seguente link: http://www.mise.gov.it/images/stories/pubblicazioni/PAEE_2014.pdf

14A06042

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Comunicato relativo alla determina 19 giugno 2014, recante: «Modifica alla Nota 39 di cui alla determina del 29 luglio 2010. (Determina n. 616/2014)».

Si comunica che nella determina citata in epigrafe, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 154 del 5 luglio 2014, nell'Allegato 1, Nota 39, a pag. 11, nella prima riga dove è riportata la dicitura: «Determinazione n. ... modifica alla Nota AIFA 39 - Ormone della crescita (somatotropina) - », per mero errore materiale è stato omissso il numero della determina che è il 616.

14A06041

BANCA D'ITALIA

Dimissioni di un Commissario straordinario della Banca Popolare di Spoleto S.p.A. e Spoleto Credito e Servizi Soc. Coop. in Spoleto, in amministrazione straordinaria.

A seguito delle dimissioni dell'ing. Giovanni Boccolini dall'incarico di commissario straordinario della Banca popolare di Spoleto S.p.a. e della Spoleto Credito e Servizi Soc. Coop., entrambe con sede in Spoleto (PG), poste in amministrazione straordinaria con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'8 febbraio 2013, il numero dei Commissari straordinari è ridotto da tre a due a decorrere dal 30 aprile 2014.

Resta immutata la restante composizione degli Organi delle procedure.

14A06016

